

FolloWme

3^a edizione

Festival Internazionale Arte ai Margini
Follonica dal 1 giugno al 7 luglio 2012



Followme apre la sua terza edizione con il tema “**Nascosti Vicino**” per rendere visibili le realtà sociali emarginate sia come oggetto che soggetto di espressione artistica. L’orientamento è quello di far emergere le vite divenute nascoste per egoismo, pregiudizio, egocentrismo o per pietà, restituendole allo sguardo di chi non vuole vederle.

La manifestazione stimola questa ricerca attraverso un’ottica sia internazionale sia locale con l’intenzione di esplorare il tema del “nascosto” nelle culture diverse, negli ambiti del consumismo, negli stereotipi della povertà, nelle storie di vita e, sempre, chi vede sarà trascinato a riconoscersi in ciò che viene mostrato. Ogni realtà allontanata rimane vicina, anche se celata, perchè è legata alla società di cui riflette gli interstizi più profondi e chi non ha la parola svela qualcosa del discorso sociale.

Queste vite raccontano se stesse attraverso una bellezza, che considera l’irregolarità una possibilità di scoperta, in cui il non possesso di una tecnica o di una professionalità diviene una mancanza per l’offerta di sé all’altro: la perdita dell’oggetto per dare qualcosa del proprio essere nella creazione. L’invenzione, d’altronde, è l’espressione dell’impossibile o di un possibile sommerso, che l’arte indaga restituendo alla cultura il suo non sapere. L’incontro tra l’artista professionista, che sa, e l’artista outsider, che *sa il suo non sapere*, è lo scambio reciproco tra due realtà diverse. Si rovesciano i fronti e si decostruiscono i margini per investigare un nascosto che si scorgerà non più vicino, ma presente in ognuno di noi.

Venerdì 1 Giugno

Pinacoteca Civica - piazza del Popolo, 2

ore 17,30 - Inaugurazione del Festival Internazionale **FolloWme** con il tema “**Nascosti Vicino**”. Conferenza che esplora il panorama dell'arte irregolare come espressione di un vissuto sommerso da investigare e scoprire nella sua poetica. Interverranno il Fotografo **Paolo Woods**, il critico d'arte **Mauro Papa**, l'artista **Geldhof Jan Geerard G.** dell'atelier VZW Mariaheem, Belgio. Il Festival si apre con il lavoro fotografico di Paolo Woods “**Camminami sugli occhi**” (dal 1 al 17 giugno) che racconta l'Iran come un paese più vasto, più umano e più complesso dei clichè, proposti a livello mediatico. Paolo Woods ha ricevuto quest'anno il suo secondo World Press Photo, un terzo posto nella sezione “Daily Life”, ottenuto con lo scatto Radio Haiti; è uno dei più noti fotografi al mondo e ha lavorato in Africa, Kosovo, Iran, Cina dove ha svolto dei progetti rivolti a mostrare l'identità profonda di un paese.



Foto di Paolo Woods, 2007

Venerdì 1 Giugno

Pinacoteca Civica - piazza del Popolo, 2

ore 17,30 - L'altro evento che inaugura il Festival è "**Silvain's Works**" (dal 1 al 17 giugno) dell'artista outsider **Silvain Cosijns**: figure sospese, senza volti, riempite di macchie di colore che sono isolate e allo stesso tempo unite. Appaiono divise perché non si guardano, non si toccano, non sembrano comunicare, ma esprimono anche una solitudine che le rende appartenenti l'una all'altra per un'origine medesima. Uomini, donne, bambini, che vivono in uno spazio indefinito o caratterizzato da alcuni singoli oggetti, sempre sedie o tavoli, così decontestualizzati da tratteggiare solo un limite di divisione, non troppo definito, tra un mondo esterno ed uno interno. In alcune sagome ci sono dei leggeri segni, come piume di animale, così ancora un altro confine, quello tra l'uomo e l'animale, si sfalda. Silvain Cosijns ha esposto in diversi paesi come Francia, Serbia, Polonia.



Silvain Cosijns, 2009

Sabato 16 Giugno

Pinacoteca Civica - piazza del Popolo, 2

ore 18,00 - **Maria Pia Passigli**, responsabile dell'editoriale **Fuori Binario**, fondato nel 1994 per dar voce e visibilità ai senza dimora, presenta le raccolte di poesie "**Lo spirito è stomaco di lupa**" con **Francesco Cirigliano** e "**Lo stupido della collina**" di **Vittorio Porfito** con una lettura delle attrici **Lorenza Baudo** ed **Enrica Pistolesi**. Uno sguardo estremamente passionale, fine, commovente di due poeti che scoprono la bellezza dalla marginalità del loro vivere con una visione schietta e priva di censure, come dice lo stesso Cirigliano *mentire agli altri poca cosa, mentire a se stessi il gran danno*. A seguire buffet alla spiaggia attrezzata Tangram.

Spiaggia attrezzata Tangram - viale Italia, 81

ore 21,30 - Spettacolo "**Corpo insetto**" degli attori del Centro Diurno **Urlapicchio** e della compagnia dei **Gattopicchi**. Una rielaborazione outsider del "Carnevale degli insetti" di Stefano Benni.



"Tao" pittura di Vittorio Porfito, 2007

Martedì, 26 Giugno

Casello Idraulico - via Roma, 43

ore 18,00 - **“La ma città ha quattro mura”**, progetto curato da Carlo Bonazza e Claudia Gennari, realizzato in occasione della mostra “La città visibile 2011”, promossa dalla Provincia di Grosseto e dal Cedav della Fondazione Grosseto Cultura (dal 26 giugno al 7 luglio). Il Fotografo **Carlo Bonazza** presenterà questa esperienza svoltasi con i detenuti della Casa Circondariale di Grosseto. Si tratta di un lavoro in cui si ricerca la città che è stata negata, utilizzando alcuni oggetti presenti in cella, come simbolo di un’idea o di uno stato d’animo. Questi vengono disposti per esprimere un desiderio, una denuncia della loro condizione, una rappresentazione figurativa di sé e del proprio mondo interiore, per la costruzione di un’immagine che sarà data allo sguardo di chi è fuori da quelle quattro mura. Una città che non è vista, ma solo ricordata e attesa. Si tratta di un contributo fondamentale per offrire una voce alla realtà delle carceri.



Casa Circondariale Grosseto, 2011

Martedì, 26 giugno

Bar Impero - via Roma, 52

ore 19,00 - “**Nascosti Vicino**” viene presentato il lavoro degli artisti outsider svolto durante il workshop tenuto da **Paolo Woods** e coordinato da **Cinzia Canneri** (dal 26 giugno al 7 luglio). Queste immagini sono state scattate in alcuni negozi, gestiti da immigrati, dove gli outsider si sono proposti come autori e oggetto della stessa rappresentazione che tiene sullo sfondo la vita di un luogo pubblico, ma allo stesso tempo di un mondo estraneo, sebbene *nascosto vicino*. Nell’oggetto della produzione industriale si ritrova una cultura del lavoro, del consumo, dell’incontro tra paesi e storie di vita diverse. Rendere visibili questi contesti confonde le visuali del dentro e del fuori, dove un’azione di denuncia attraverso l’arte conferisce la libertà di esprimersi con un’immagine sia intima che sociale.



Foto di Patrizia Catoni

Giovedì 28 giugno

Casello Idraulico - via Roma, 43

ore 17,30 - Laboratori per bambini tenuti dalle artiste dei laboratori di teatro **E. Pistolesi**, flamenco **F. Angotti** e canto **L. Baudo** dell'Associazione Culturale **Gattopicchio**. Partecipazione libera.

Giardino del Casello Idraulico - via Colombo, 7

ore 21,30 - Concerto di **"Maremma Strega Pizzica Band"** gruppo musicale che offre una pizzica salentina con influssi africani e rock dove si crea il clima vivace della festa, proposto attraverso brani sia propri sia tradizionali. L'energia, che per due ore si scatena tra la band ed il pubblico, è avvolgente, rigenerante, inesauribile in una notte dove le storie dei popoli lontani si avvicinano e si incontrano con quelle del presente.



Maremma Strega Pizzica Band, 2011

Sabato 30 giugno

Giardino del Casello Idraulico - via Colombo, 7

ore 21,30 - Spettacolo **“La vita é un sogno”** una rielaborazione outsider del “Calderò” di Pier Paolo Pasolini con gli attori del Centro Diurno **Uralpicchio** e della compagnia dei **Gattopicchi**. Partecipazione dal vivo del gruppo musicale **I sonatori della boscaglia**.

Giovedì 5 luglio

Sala Tirreno - via Biccocchi, 53a

ore 21,15 - **“Lo sguardo di Pasolini: arte e vita”** presentazione di **Mario Sesti** con proiezione del cortometraggio **“La ricotta”** e uno spezzone video dello spettacolo outsider **“La vita è un sogno”**. Un incontro per analizzare la poetica pasoliniana legata alla storia e alla forza del popolo, di cui si evidenzia una bellezza che scaturisce dal rapporto stesso con la vita. Mario Sesti è regista, giornalista e critico cinematografico, gode di numerose pubblicazioni e riconoscimenti, quali il premio Diego Fabbri per l’opera **“In quel film c’è un segreto”**. Tra i suoi ultimi lavori **“La voce di Pasolini”** edito Feltrinelli.



Disegno di Silvain Cosijns, 2011



GattoPicchio
Associazione Culturale



**Città di
FOLLONICA**

Con il contributo di



PROVINCIA DI
GROSSETO



SST
Servizio
Sanitario
della
Toscana

USL 9

Colline Metallifere

Con la collaborazione di



MUSEI DELLA
MAREMMA



Istituzione ES per la gestione
dei Servizi Culturali



Civica
Pinacoteca



Centro Diurno
UrlaPicchio

www.followmefestival.jimdo.com

www.comune.follonica.gr.it

eventi@comune.follonica.gr.it

www.gattopicchio.it

info@gattopicchio.it

Coordinamento e Direzione **Cinzia Canneri**
Testi **Cinzia Canneri**
Grafica **colordesoli**

L'immagine di copertina è una rielaborazione grafica
di un'opera pittorica di Ursula Ferrara

Si ringrazia la Cooperativa Arcobaleno e Lucia Malvisi
per la collaborazione offerta

ISBN 9788890541650
distribuzione gratuita



GattoPicchio
Associazione Culturale



Città di
FOLLONICA